

Benvenuti e Buon giorno a tutti.

Iniziamo questo evento nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, esprimendo gratitudine alla Trinità per il dono di don Pierino e delle opere da lui fondate.

Ci sentiamo onorati della vostra presenza, ma anche della presenza delle numerose persone che, nonostante siano collegate a distanza per il rispetto delle normative vigenti, sentiamo vicine e partecipate. Benvenute anche a voi.

Non possiamo ignorare che il 50° anniversario di fondazione di Mamrè, celebrato dentro significative restrizioni dovute alla pandemia, ci stimola a riscoprire che siamo tutti fragili e che è di tutti l'estremo bisogno/dovere d'essere responsabili l'un l'altro. Anche la scelta del distanziamento fisico dei presenti, lo evidenzia con eloquenza.

All'interno di questa cornice abbiamo desiderato che il primo evento del 50° fosse la presentazione dell'archivio degli scritti di don Pierino, scelto volutamente nel giorno del 10° anniversario dalla sua morte.

Il Sindaco di Iseo dr. Marco Ghitti, impossibilitato a partecipare, mi incarica di portarvi i suoi saluti e il suo apprezzamento per l'evento.

Don Pierino ha scritto molto e ha scritto alle più svariate persone e nelle più varie circostanze. Ha scritto utilizzando quanto aveva a disposizione: dal foglio alla busta, dal notes all'agenda, dall'etichetta, ad un pezzo di carta recuperata.

Ha scritto per condividere, per incoraggiare, per confortare, per rafforzare il senso di appartenenza, per orientare verso la scelta totale e consapevole a Cristo; per sostenere la vita matrimoniale e genitoriale, per approfondire la fraternità e l'amicizia, per ringraziare, per esprimere la sua gratitudine a Dio e ai fratelli, per confortare, per dissentire. Ha tradotto poeticamente lo stupore, la commozione, la sofferenza, la stimolazione di Dio che continuamente interpella. Ha scritto per denunciare le ingiustizie, per porsi dalla parte dei poveri. Ha scritto per lodare la Trinità, per l'affetto e la gratitudine verso i suoi familiari, per narrare la sua storia. Per valorizzare il pensiero dei santi e seguirne la strada. Negli scritti emerge il suo amore alla Chiesa, l'obbedienza al Papa, il legame alla parrocchia di cui ha voluto fessimo parte viva e vitale, l'amore all'eucarestia, la devozione alla Madonna e agli Angeli, la forte amicizia che lo legava alla sua madre spirituale Madre Giovanna, fondatrice delle MFVI ora venerabile.

Lo scritto era per don Pierino un dono e una necessità. Mettere su carta secondo l'antico assioma "charta cantat" era più di un convincimento.

La corrispondenza testimonia un percorso relazionale, che ha saputo andare oltre le circostanze del momento, per trasmettere pensieri universali. Validi ancor oggi.

Siamo grati all'amica di comunità Silvia Martinelli che ha iniziato il lavoro; all'appassionato dr. Francesco Zeziola, al quale va la nostra riconoscenza per averci stimolato a riflettere sull'importanza di sistematizzare gli scritti di don Pierino per conservarne la memoria e per sviluppare il valore della sua profezia per la società civile e religiosa di oggi; alla dr.ssa Tonelli

Marina, già archivistica dell'archivio di Stato e curatrice di altri prestigiosi archivi, alle voci di sr. Liliana e Cristina, che ci introdurranno nell'importanza dei rapporti in don Pierino

Invitiamo Marina Tonelli a illustrarci il valore di un archivio sugli scritti di don Pierino e come questo sta prendendo forma. A Lei la parola.....

Grazie Marina per la sua puntuale presentazione, il suo impegno e il suo entusiasmo ci commuovono. Grazie ancora.

Ora la parola alle testimoni.

Siamo onorati d'aver con noi, suor Liliana Missionaria Francescana del Verbo Incarnato, per la sua testimonianza su don Pierino e sulla sua propensione a intessere e a curare le relazioni. Abitante a Calcinato, ha conosciuto don Pierino fin da ragazza. Con la sua guida, ha approfondito e risposto alla chiamata vocazionale con la scelta della vita religiosa nelle MFVI. Già Madre generale, Suor Liliana ha avuto la gioia di seguire il Laudato Sì fin dal suo inizio, abitando, con una piccola comunità di suore all'interno della struttura. In quegli anni ha prestato servizio di infermiera, in modo particolare nell'assistenza domiciliare ai malati oncologici e seguendo i volontari. Ora è missionaria in Angola. E' rientrata in Italia per impegni nella sua congregazione. In questi giorni, trovandosi a Calcinato, Le abbiamo chiesto di partecipare a questo nostro primo evento. La sua positiva risposta è per noi motivo di gioia, che ravviva anche l'amicizia che ci lega alla famiglia di Madre Giovanna. Grazie suor Liliana della tua testimonianza. A te la parola.

Mentre ringraziamo sr. Liliana per questo suo vibrante intervento, presentiamo la seconda testimone. E' Cristina. Fa parte della comunità Mamrè fin dalla sua giovane età. È cresciuta nella parrocchia di Clusane. Guidata da don Pierino ha risposto alla chiamata di consacrazione a Dio e ai fratelli nella Comunità Mamrè. Come per suor Liliana, anche per Cristina la relazione con don Pierino, è stata orientamento verso una sequela di Cristo sempre più piena, evidenziata anche nella sua tesi di Laurea, tradotta in libro, ora a disposizione di quanti conoscerne di più, insieme al volume su don Piero, scritto dall'amico Anselmo Palini, al quale siamo profondamente grati.

Mentre ringraziamo Cristina del commosso contributo, riserviamo l'ultimo momento alla presentazione in video, di alcuni manoscritti, secondo un criterio che ci verrà illustrato dalla dr.ssa Marina.

Riserviamo uno spazio agli interventi.

Possiamo concludere, conservando la ricchezza dei sentimenti suscitati nel nostro cuore e che il tempo sicuramente, non solo custodisce, ma, ci auguriamo, rinverdiscono e rinnovano.

Ringraziamo tutti i presenti, in modo particolare Silvia, Francesco, Marina, suor Liliana e Cristina. Ringraziamo e salutiamo gli amici che ci hanno seguito a distanza.

Ricordo che il prossimo evento in memoria di don Pierino è la S. Messa. Si terrà nelle varie zone raggiunte dagli amici di Raphael. A Clusane sarà celebrata questa sera alle ore 18.30 dal nostro vescovo Pierantonio Tremolada e sarà trasmessa tramite web radio Raphael.